

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Cura della gomma 75 ml

Data di revisione: 27.02.2025

Pagina 1 di 11

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

JMC Cura della gomma 75 ml

UFI: HA6R-W16Y-DH0Q-TFEF

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Cura della gomma

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Johannes J. Matthies GmbH & Co. KG

Indirizzo: Hammerbrookstr. 97

Città: D-20097 Hamburg

Telefono: + 49 (0) 40 2 37 21-0

Telefax: + 49 (0) 40 2 37 21-363

E-mail: info@matthies.de

Internet: www.matthies.de

Dipartimento responsabile: Abteilung Produktsicherheit

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+ 49 (0) 40 2 37 21-0

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Flam. Liq. 3; H226

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Avvertenza:** Attenzione**Pittogrammi:****Indicazioni di pericolo**

H226 Liquido e vapori infiammabili.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P501 Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

2.3. Altri pericoli

PBT non applicabile

vPvB non applicabile

Potenziale di disturbo endocrino: No. CAS 78-93-3: processo di controllo e di osservazione

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Cura della gomma 75 ml

Data di revisione: 27.02.2025

Pagina 2 di 11

3.2. Miscela**Caratterizzazione chimica**

Soluzione acquosa delle sostanze di seguito indicate e di altri componenti esenti da etichettatura.

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
64-17-5	etanolo alcool etilico			45 - < 50 %
	200-578-6	603-002-00-5	01-2119457610-43	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2; H225 H319			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
64-17-5	200-578-6	etanolo alcool etilico	45 - < 50 %
	per inalazione: CL50 = 95,6 mg/l (vapori); dermico: DL50 = > 20000 mg/kg; per via orale: DL50 = 6200 mg/kg Eye Irrit. 2; H319: >= 50 - 100		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Togliere gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di disturbi consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In linea di massima il prodotto non provoca irritazioni cutanee.

Lavare abbondantemente con acqua.

In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare. In caso di irritazione oculare consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua.

In caso di disturbi consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione oculare

Nausea

Vomito

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Estintore a polvere, Schiuma, Irrorazione con acqua.

In caso di incendio grave e di quantità rilevanti: Irrorazione con acqua, schiuma resistente all' alcool.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Cura della gomma 75 ml

Data di revisione: 27.02.2025

Pagina 3 di 11

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

I vapori sono più pesanti dell'aria, si espandono al suolo e formano miscele esplosive con l'aria. I vapori possono diffondersi a distanze notevoli ed essere portati ad accensione, ritorno di fiamma o esplosione da una sorgente di accensione.

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. (Pericolo per la salute)

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio, Prodotti di pirolisi, tossico.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Se possibile, allontanare lo stock di magazzino dalla zona dell'incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Indossare i dispositivi di protezione. Allontanare le persone che sono prive di dispositivi di protezione.

A causa della percentuale di solventi organici tenere a distanza da fonti di ignizione ed aerare bene il locale .

Per chi non interviene direttamente

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale. I vapori sono più pesanti dell'aria.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

6.2. Precauzioni ambientali

Le ridotte quantità normalmente utilizzate si possono sciacquare via con acqua.

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Per la pulizia

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Altre informazioni

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Non è richiesta alcuna misura speciale.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

I vapori sono più pesanti dell'aria, si espandono al suolo e formano miscele esplosive con l'aria. I vapori possono diffondersi a distanze notevoli ed essere portati ad accensione, ritorno di fiamma o esplosione da una sorgente di accensione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Cura della gomma 75 ml

Data di revisione: 27.02.2025

Pagina 4 di 11

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Tenere in ambiente fresco e secco.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere da: Gelo. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

7.3. Usi finali particolari

Cura della gomma

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
64-17-5	Ethanol	1000	1880		STEL (15 min)	ACGIH-2024

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure generali di protezione ed igiene

Non mangiare né bere durante l'impiego.

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Protezioni per occhi/volto

Protezione antispruzzo: Utilizzare gli occhiali di protezione.

Protezione delle mani

Travaso ed imbottigliamento Usare guanti adatti.

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Periodo di permanenza con contatto permanente

Materiale appropriato: Butil gomma elastica,FKM (caucciù di fluoro)

Tempo di penetrazione > 480 min

Spessore del materiale del guanto: 0,7 mm

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: superamento del valore limite

Tipo di filtro: A

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	incolore
Odore:	di: Alcool

Scheda di dati di sicurezza
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Cura della gomma 75 ml

Data di revisione: 27.02.2025

Pagina 5 di 11

Soglia olfattiva:	non determinato
Valore pH (a 20 °C):	8
Cambiamenti in stato fisico	
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	78 °C
Punto di infiammabilità:	28 °C
Infiammabilità	
Solido/liquido:	Infiammabile
Proprieta' esplosive	
Il prodotto non è: Esplosivo. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.	
Inferiore Limiti di esplosività:	0,9 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	13,5 vol. %
Temperatura di autoaccensione:	>363 °C
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Pressione vapore: (a 20 °C)	59 hPa
Densità (a 20 °C):	1,026 g/cm ³
Idrosolubilità:	interamente miscibile
Solubilità in altri solventi	
non determinato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Viscosità / cinematica:	non determinato
Densità di vapore relativa:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da: Gelo. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio, Prodotti di pirolisi, tossico.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Cura della gomma 75 ml

Data di revisione: 27.02.2025

Pagina 6 di 11

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo
64-17-5	etanolo alcool etilico					
	orale	DL50 mg/kg	6200	Ratto	IUCLID	
	cutanea	DL50 mg/kg	> 20000	Ratto		
	inalazione (4 h) vapore	CL50	95,6 mg/l	Ratto	RTECS	

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

No. CAS 78-93-3: processo di controllo e di osservazione

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Il prodotto non è: Ecotossico.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
64-17-5	etanolo alcool etilico						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	14200	96 h	Pimephales promelas		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 14221 mg/l	9268 -	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	IUCLID	

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabile.

Il prodotto non è stato esaminato.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Cura della gomma 75 ml

Data di revisione: 27.02.2025

Pagina 7 di 11

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
64-17-5	etanolo alcool etilico			
	OECD 301D	70 %	5	
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non si concentra negli organismi.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
64-17-5	etanolo alcool etilico	- 0,31

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

raccogliere i rifiuti in maniera differenziata. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi .

HP3, HP4 (Infiammabile, irritante.)

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

070104 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base; altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

070104 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base; altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)****14.1. Numero ONU:**

UN 1170

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Cura della gomma 75 ml

Data di revisione: 27.02.2025

Pagina 8 di 11

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio: III

Etichette: 3



Codice di classificazione: F1
 Disposizioni speciali: 144 601
 Quantità limitate (LQ): 5 L
 Quantità consentita: E1
 Categoria di trasporto: 3
 Numero pericolo: 30
 Codice restrizione tunnel: D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: UN 1170

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio: III

Etichette: 3



Codice di classificazione: F1
 Disposizioni speciali: 144 601
 Quantità limitate (LQ): 5 L
 Quantità consentita: E1

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 1170

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio: III

Etichette: 3



Marine pollutant: -
 Disposizioni speciali: 144 223
 Quantità limitate (LQ): 5 L
 Quantità consentita: E1
 EmS: F-E, S-D

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: UN 1170

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: ETHYL ALCOHOL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Cura della gomma 75 ml

Data di revisione: 27.02.2025

Pagina 9 di 11

14.4. Gruppo d'imballaggio:

III

Etichette:

3



Disposizioni speciali:

A3 A58 A180

Quantità limitate (LQ) Passenger:

10 L

Passenger LQ:

Y344

Quantità consentita:

E1

Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:

355

Max quantità IATA - Passenger:

60 L

Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:

366

Max quantità IATA - Cargo:

220 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE:

No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Liquido combustibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 40, Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali:

< 55 %

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D):

1 - leggermente inquinante per l'acqua

Ulteriori dati

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni**Abbreviazioni ed acronimi**

CAS: Chemical Abstracts Service (Servizio di astrazione chimica)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio)

UE: Unione europea

GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals (Sistema globale armonizzato di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze chimiche)

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche)

UN: United Nations (Nazioni Unite)

PBT: Persistent, Bioaccumulative, Toxic (Persistente, bioaccumulabile, tossica)

SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Cura della gomma 75 ml

Data di revisione: 27.02.2025

Pagina 10 di 11

vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative (molto persistente, molto bioaccumulabile)
 ATE: Acute Toxicity Estimates (Stime di tossicità acuta)
 BCF: Bio-Concentration Factor (Fattore di bioconcentrazione)
 DMEL: Derived Minimal Effect Level (Livello minimo d'effetto derivato)
 DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato di non effetto)
 PNEC: Predicted No Effect Concentration (Concentrazione prevista senza effetto)
 VOC: Volatile Organic Compounds (Composti Organici Volatili)
 DIN: Deutsches Institut für Normung e.V. (Istituto tedesco di standardizzazione)
 EN: European Standard (norma europea)
 ISO: International Organization for Standardization (Organizzazione internazionale per la standardizzazione)
 IUCLID: International Uniform Chemical Information Database (Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme)
 LC50: Lethal Concentration, 50 % (Concentrazione letale, 50%)
 LD50: Lethal Dose, 50 % (Dose letale, 50%)
 LL50: Lethal Loading, 50 % (Carico letale, 50%)
 OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)
 EC50: Effective Concentration 50 % (Concentrazione efficace al 50%)
 M-Faktor: Multiplication Factor (Fattore di moltiplicazione)
 EL50: Effect Loading, 50 % (Carico Effettivo, 50%)
 ErC50: Effective Concentration 50 %, growth rate (Concentrazione efficace al 50%, tasso di crescita)
 M-Faktor: Multiplication Factor (Fattore di moltiplicazione)
 NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione senza effetto osservato)
 ADN: Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne)
 ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
 DGR: Dangerous Goods Regulations (Regolamento sulle merci pericolose)
 EmS: Emergency Schedules (Programmi di emergenza)
 IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
 IBC: Intermediate Bulk Container (Contenitore intermedio per prodotti sfusi)
 ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
 IE: Industrial Emissions (Emissioni industriali)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods (Codice marittimo internazionale per le merci pericolose)
 LQ: Limited Quantity (Quantità limitata)
 MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships (Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato da navi)
 MFAG: Medical First Aid Guide (Guida al primo soccorso medico)
 RID: Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail (Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia)
 TI: Technical Instructions (Istruzioni tecniche)

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008**[CLP]**

Classificazione	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3; H226	In base ai dati risultanti dai test

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H226 Liquido e vapori infiammabili.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Cura della gomma 75 ml

Data di revisione: 27.02.2025

Pagina 11 di 11

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)